



Il Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensione Complementare dei Giornalisti Italiani (di seguito anche “Fondo Pensione” o “Fondo”), iscritto all’albo dei Fondi Pensione COVIP con il numero 1352, nel corso della riunione del 17/11/2023, ha deliberato di procedere alla selezione di un soggetto cui affidare la funzione di gestione del rischio.

Il Fondo Pensione ha già effettuato le seguenti attività:

- a. mappatura dei fattori di rischio dei processi formalizzati nel manuale delle procedure (identificazione, analisi, modalità di misurazione e relative metodologie) e strutturazione del sistema di valutazione;
- b. formalizzazione dell’attuale sistema dei controlli interni;
- c. definizione delle politiche scritte di esternalizzazione e scelta dei fornitori;
- d. definizione delle politiche scritte di remunerazione.

Le attività richieste includono:

1. Aggiornamento della mappatura dei fattori di rischio e del sistema di valutazione;
2. definizione e realizzazione di un sistema generale di gestione dei rischi – mediante anche e non solo l’implementazione di uno strumento di misurazione, monitoraggio, controllo e produzione di reportistica – a partire dalle evidenze *sub* a), b) e formulando proposte di integrazione e ottimizzazione;
3. redazione documentale (*i.e.* supporto nella definizione della politica di gestione dei rischi, nella definizione dei *form/template/schede/procedure* a supporto dei controlli individuati per ciascun processo e, più in generale, della documentazione afferente la funzione fondamentale di gestione del rischio, compreso il documento di valutazione interna del rischio);
4. assunzione della responsabilità della funzione di gestione dei rischi.

Le principali caratteristiche del Fondo sono illustrate in Nota Informativa e Bilancio disponibili sul sito *web* del Fondo: <https://www.fondogiornalisti.it/>

Requisiti del fornitore

Alla data di spedizione del presente invito, il fornitore deve essere in possesso, oltre ai requisiti di legge previsti dal D. Lgs. n. 252/2005 e s.m.i., dei seguenti requisiti:

- essere in possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità di cui agli artt. 4 e 6 del D.M. n. 108/2020 e di non trovarsi in una delle situazioni impeditive, cause di ineleggibilità e di incompatibilità e cause di sospensione di cui agli artt. 5, 6 e 8 del D.M. n. 108/2020;
- comprovate esperienza e conoscenza del sistema di previdenza complementare in generale e dei fondi pensione negoziali in particolare.

1. Durata dell’incarico

Triennale, dal 01/01/2024 al 31/12/2026, con facoltà di recesso in capo al Fondo con preavviso di 120 giorni, con esclusione del rinnovo tacito.



2. Offerta tecnica

La documentazione tecnica è costituita da:

- il Questionario in file Excel, “Allegato 1 Gestione del rischio” compilato in versione abilitata alla copia e con testo selezionabile;
- gli allegati specificati nel Questionario;
- l’eventuale documentazione integrativa;
- una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante il possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità di cui agli artt. 4 e 6 del D.M. n. 108/2020 e di non trovarsi in una delle situazioni impeditive, cause di ineleggibilità e di incompatibilità e cause di sospensione di cui agli artt. 5, 6 e 8 del D.M. n. 108/2020;
- una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della società candidata che attesti la veridicità ed esaustività delle informazioni e dei dati esposti nella candidatura e nei relativi allegati;
- una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della società candidata che attesti l’avvenuta presa visione del contenuto del Documento sulla gestione dei conflitti di interessi del Fondo (DCI), “Allegato 2 Doc Conflitti Interesse”, l’insussistenza di situazioni di conflitto di interesse ovvero la sussistenza di relazioni professionali o di affari con uno o più soggetti coinvolti nella gestione del Fondo, come definiti nel documento “Allegato 3 Soggetti Rilevanti”.

Le risposte al Questionario dovranno essere fornite in lingua italiana, compilato integralmente in ogni sua parte, rispettando tassativamente la sequenza e la scansione delle domande poste dal Questionario medesimo.

Eventuali domande sulla compilazione del Questionario possono essere inoltrate esclusivamente al Fondo in forma scritta via *e-mail* al seguente indirizzo: fondogiornalisti@pec-giornalisti.it, entro e non oltre le ore 12.00 del 29/11/2023; la comunicazione dovrà recare in oggetto la dicitura “RAGIONE SOCIALE CANDIDATO – QUESITO SELEZIONE FUNZIONE GESTIONE RISCHIO”.

3. Offerta economica

L’offerta economica dovrà esplicitare la quotazione economica complessiva e annuale, omnicomprensiva di ogni costo connesso all’esecuzione del servizio e contenere la proposta di fatturazione (il pagamento sarà effettuato entro 60 gg. dalla data di fatturazione in presenza di tutti i requisiti sostanziali di legge).

Le eventuali spese vive potranno essere richieste esclusivamente in forma forfettaria, quale percentuale sull’importo contrattuale annuale.

Invio telematico – Offerta Tecnica

La documentazione indicata dovrà pervenire al Fondo per via telematica – **a pena di esclusione** - all’indirizzo di posta certificata fondogiornalisti@pec-giornalisti.it entro e non



oltre le ore 13.00 del 01/12/2023 recante il seguente oggetto: “RAGIONE SOCIALE CANDIDATO – INVIO OFFERTA FUNZIONE GESTIONE RISCHIO”.

Le offerte economiche dovranno essere inviate con file archivio protetto da password (.zip, .rar) la password sarà richiesta in una successiva fase di selezione.

La Documentazione Tecnica dovrà includere **a pena di esclusione** la documentazione e le dichiarazioni analiticamente indicati al paragrafo *sub 3*).

Ferme restando le responsabilità per la fornitura di informazioni non veritiere, si ricorda l'esistenza di possibili cause di esclusione derivanti dall'incoerenza delle informazioni fornite.

La Documentazione e la password di accesso al file dovranno pervenire entro e non oltre il termine sopra indicato.

La non corretta o incompleta compilazione del Questionario e/o della documentazione richiesta, la presenza di errori formali o il mancato rispetto delle indicazioni fornite ad insindacabile giudizio del Fondo potranno essere motivo di esclusione della proposta del soggetto offerente, ferma in ogni caso la facoltà del Fondo di richiedere ai soggetti partecipanti, a proprio insindacabile giudizio, eventuali integrazioni della documentazione trasmessa ovvero conferma della validità e veridicità di informazioni ritenute rilevanti nella candidatura presentata a pena di esclusione dal processo.

4. Descrizione del processo di selezione.

Dopo aver esaminato la correttezza e la completezza delle offerte pervenute, il Fondo procederà alla valutazione dei questionari pervenuti, passando successivamente a una fase selettiva che prevede incontri diretti, volti ad acquisire ulteriori elementi e chiarimenti.

La valutazione ottenuta in questa fase andrà ad integrare quella ottenuta con il Questionario, determinando la graduatoria finale.

A insindacabile giudizio del Fondo, l'individuazione del soggetto assegnatario sarà effettuata tramite apposita delibera di assegnazione da parte del Consiglio di Amministrazione, che sarà adottata unicamente dopo la definitiva determinazione delle condizioni economiche, solamente all'atto dell'accettazione, da parte del potenziale aggiudicatario, del testo dell'accordo contrattuale con conseguente conclusione del procedimento di selezione.

L'accordo contrattuale dovrà prevedere, tra l'altro, le clausole di risoluzione e di recesso esercitabili dal Fondo con relativo proseguimento dell'attività fino alla conclusione dell'esercizio in corso alla data di esercizio del recesso (la competenza temporale dei controlli è relativa all'intero esercizio e l'attività sarà conclusa con la consegna della relazione annuale dell'esercizio in corso alla data di esercizio del recesso).

L'accordo contrattuale sarà sottoposto alle leggi italiane e i contenuti saranno definiti in funzione delle previsioni normative nonché della Politica di esternalizzazione adottata dal Fondo.

In caso di mancato accordo per la sottoscrizione dell'accordo contrattuale, per qualsivoglia motivo, il potenziale aggiudicatario si intenderà rinunciatario e sarà escluso dal processo selettivo. In tale evenienza, il Consiglio di Amministrazione potrà prendere in considerazione la graduatoria come prima definita.

I contatti e le comunicazioni con i candidati non potranno in alcun caso dare luogo a forme di



responsabilità precontrattuale.

Il presente costituisce invito ad offrire e non offerta al pubblico ex art. 1336 Cod. Civ. e non comporta per il Fondo alcun obbligo o impegno ad affidare i predetti servizi nei confronti degli offerenti e, per loro, alcun diritto a qualsiasi titolo, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo, rimborsi di spese a qualsiasi titolo sostenute.

Si precisa che tutta la documentazione e le informazioni ricevute dal Fondo nell'espletamento della presente procedura di selezione saranno trattate come informazioni riservate e confidenziali, fermo restando che, in ogni caso, tutta la documentazione e le informazioni a qualsiasi titolo inviate e fornite nel corso dell'espletamento della procedura verranno mantenute ed acquisite dal Fondo.

I dati personali contenuti nelle offerte saranno trattati in conformità alle disposizioni della vigente normativa privacy.

Allegati: c.s.

**FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE
DEI
GIORNALISTI ITALIANI**

Iscritto all'Albo COVIP con il n. 1352

**Documento sulla politica di gestione
dei conflitti di interesse**

Documento approvato il 05 ottobre 2023

Fondo Pensione Complementare dei Giornalisti Italiani

1. Premessa e riferimenti normativi
2. Descrizione della struttura del fondo pensione
3. Conflitti degli amministratori, del direttore generale e della Funzione Finanza
4. Operazioni degli amministratori, del direttore generale e della Funzione Finanza
5. Operazioni con controparti le Fonti Istitutive
6. Conflitti dell'attività di gestione finanziaria
7. Incompatibilità
8. Registro dei Conflitti di Interesse
9. Allegati - Modelli di dichiarazione
10. Modifiche apportate nell'ultimo triennio

Fondo Pensione Complementare dei Giornalisti Italiani

1. Premessa e riferimenti normativi

Il presente Documento ha lo scopo di definire la politica di gestione dei conflitti di interesse del Fondo Pensione Complementare dei Giornalisti Italiani (di seguito Fondo Giornalisti, o Fondo) ed è stato adottato a seguito di deliberazione del consiglio di amministrazione.

In particolare, la normativa vigente richiede al fondo pensione di mantenere ed applicare disposizioni organizzative e amministrative efficaci al fine di adottare tutte le misure ragionevoli destinate ad evitare che i conflitti di interesse incidano negativamente sugli interessi dei suoi iscritti, attraverso:

1. il mantenimento di un'efficace politica di gestione dei conflitti di interesse, elaborata per iscritto, ed adeguata alle dimensioni e all'organizzazione dell'Ente e alla natura nonché alle dimensioni e alla complessità della sua attività;
2. lo svolgimento di una gestione indipendente, sana e prudente finalizzata ad adottare misure idonee a salvaguardare i diritti degli aderenti e dei beneficiari.

Il presente Documento ha pertanto lo scopo di descrivere le circostanze che generano o potrebbero generare un conflitto di interesse, le procedure da seguire e le misure da adottare per la gestione dei conflitti stessi.

Normativa di riferimento:

- D.Lgs. n. 252/05: art. 5, comma 7; art. 6, co. 6, 8, 9, 13; art. 7, comma 1
- D.M. n. 166/2014, artt. 7, 8, 9
- Deliberazione Covip del 9.12.99 (G.U. del 21.12.1999, n. 298)
- Codice Civile artt. 2382, 2391, 2399
- *D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445*

Si richiamano anche i seguenti documenti del fondo pensione:

- Statuto (disponibile sul sito web www.fondogiornalisti.it)
- Nota Informativa (disponibile sul sito web www.fondogiornalisti.it)
- Documento sulla Politica di Investimento (disponibile sul sito web www.fondogiornalisti.it)
- Documento sul sistema di governo (disponibile sul sito web www.fondogiornalisti.it)

Trasmissione del documento

Il presente documento costituisce parte integrante del manuale operativo del Fondo Giornalisti integrato con riferimento alle specifiche procedure ivi descritte.

Il presente Documento ed ogni sua eventuale modifica deliberata dal consiglio di amministrazione è trasmesso alla Covip, al collegio sindacale e ai titolari delle funzioni fondamentali tempestivamente e, comunque, entro 20 giorni dalla formalizzazione. Il soggetto incaricato della trasmissione ai su menzionati soggetti è il direttore generale.

Il presente Documento viene inoltre consegnato per presa visione all'atto dell'insediamento di ciascun nuovo consigliere o sindaco del Fondo Pensione.

2. Descrizione della struttura del fondo pensione

Caratteristiche generali del FONDO GIORNALISTI

Fondo Giornalisti è un fondo pensione negoziale preesistente a capitalizzazione, finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio.

Il Fondo Giornalisti è iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il n. 1352 ed è stato istituito ai sensi del D. Lgs. n. 252/2005 e successive modifiche su iniziativa della Federazione Nazionale della Stampa Italiana, FNSI e della Federazione Italiana Editori Giornali, FIEG.

Con specifico riferimento ai destinatari, alla tipologia, natura giuridica, regime previdenziale e modello gestionale si rinvia allo Statuto e alla Nota Informativa del Fondo.

Soggetti coinvolti nella gestione del fondo pensione (cc.dd. soggetti rilevanti)

I soggetti coinvolti nella gestione del fondo pensione Fondo Giornalisti sono:

- consiglio di amministrazione
- collegio sindacale
- direttore generale
- la Funzione Finanza
- gestori (soggetti incaricati della gestione delle risorse patrimoniali)
- la compagnia assicurativa incaricata dell'erogazione delle rendite
- depositario
- service amministrativo
- la funzione di revisione interna (compresa la società o l'ente con cui sia stato eventualmente sottoscritto il contratto per la fornitura del servizio)
- la funzione di gestione del rischio (compresa la società o l'ente con cui sia stato eventualmente sottoscritto il contratto per la fornitura del servizio)

Per la descrizione della composizione, delle attribuzioni, delle modalità di funzionamento, dei ruoli e delle responsabilità di ciascuno dei soggetti rilevanti si rinvia allo Statuto e al Documento sul sistema di governo.

3. Conflitti dei soggetti rilevanti

I soggetti rilevanti del Fondo Giornalisti, all'atto dell'insediamento o del conferimento del relativo incarico rilasciano una dichiarazione conforme al modello di dichiarazione allegato, recante i propri interessi nell'attività del fondo pensione ed i propri rapporti con gli altri soggetti coinvolti nella gestione del fondo pensione.

La dichiarazione è rinnovata con cadenza annuale.

Le dichiarazioni sono conservate aggiornate dal Direttore Generale nell'apposito registro di cui al punto 8.

Ciascun soggetto rilevante è responsabile, ai sensi della normativa vigente, delle dichiarazioni rese e si assume l'onere di informare Fondo Giornalisti di eventuali modifiche delle circostanze dichiarate.

Fondo Pensione Complementare dei Giornalisti Italiani

All'atto del conferimento di incarichi a soggetti rilevanti o nel caso di ampliamento del novero dei compiti ad essi attribuiti nonché nel caso di conferimento di deleghe operative ai medesimi soggetti, il Consiglio di Amministrazione accerta l'eventuale sussistenza di potenziali conflitti di interessi scaturenti da altri incarichi affidati allo stesso soggetto. Nel caso di attribuzione di più incarichi al medesimo soggetto, il Consiglio di Amministrazione cura che le attività facenti capo allo stesso non possano generare situazioni di conflitto d'interessi e, ove necessario, ridefinisce i compiti e le attribuzioni.

4. Conflitti inerenti l'operatività del Fondo

Nella convocazione del Consiglio Di Amministrazione recante anche l'indicazione del relativo ordine del giorno viene inserita una specifica avvertenza per richiamare l'attenzione degli amministratori sull'obbligo di dichiarazione dei propri interessi.

Ciascun amministratore deve dare notizia agli altri amministratori e al collegio sindacale di ogni interesse che, per conto proprio o di terzi, abbia in una determinata operazione del Fondo Pensione, precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata. Ove ne ricorrano le condizioni, analoga comunicazione deve essere resa dal Direttore Generale e dal responsabile della Funzione Finanza.

Laddove il Consiglio di Amministrazione, sulla base di quanto dichiarato ai sensi del comma precedente, rilevi un potenziale conflitto di interessi ascrivibile al dichiarante, questi ha l'obbligo di astenersi da tutte le fasi successive del processo.

Qualora si pervenga alla definizione dell'operazione rispetto alla quale sia stato rilevato un potenziale conflitto d'interesse di uno o più soggetti, il Consiglio Di Amministrazione deve adeguatamente motivare le ragioni e la convenienza per il Fondo Pensione alla conclusione dell'operazione medesima, secondo le modalità di seguito indicate.

5. Operazioni con parti correlate

Le Parti Correlate del Fondo Giornalisti sono:

- le Fonti Istitutive;
- le Società, Enti, strutture possedute dalle Parti Istitutive;
- le Società controllate da un Amministratore, o da un Sindaco del Fondo, o dal Direttore Generale o da uno stretto familiare di questi (coniuge e parenti di entrambi entro il 2° grado in linea retta).

Il CDA annualmente verifica e aggiorna il sopra riportato elenco.

Prima di porre in essere un'operazione, il Consiglio di Amministrazione verifica se la controparte è un soggetto ricompreso nell'Elenco delle parti correlate.

Le Fonti Istitutive del fondo pensione del Fondo Giornalisti sono individuate all'articolo 1 dello Statuto, cui si rinvia.

In caso di esito positivo, il consiglio di amministrazione verifica se l'operazione da concludere con la controparte configuri una operazione c.d. rilevante, intendendosi con tale espressione una operazione il cui controvalore economico annuo, comprensivo delle eventuali imposte tempo per tempo dovute, sia di importo maggiore a € 15.000.

Se entrambe le verifiche danno esito positivo, il consiglio di amministrazione approva l'operazione c.d. rilevante con la maggioranza dei componenti presenti ad esclusione degli amministratori "correlati".

Scelta fornitori / controparti

Fondo Pensione Complementare dei Giornalisti Italiani

Ferme restando le prescrizioni di legge, il Fondo sceglie i propri fornitori nel rispetto della Politica di esternalizzazione e scelta dei fornitori tempo per tempo vigente.

Il Fondo acquisisce, in sede di selezione, apposita documentazione attestante i rapporti di partecipazione o professionali dei candidati con gli altri terzi fornitori del Fondo e con i componenti del Consiglio di Amministrazione.

6. Conflitti dell'attività di gestione finanziaria

Gestione indiretta / assicurativa

Premessa.

Nell'ambito della gestione indiretta, le scelte di investimento sono compiute autonomamente dal gestore, coerentemente con le linee di indirizzo della gestione definite dal Fondo e in un'ottica di sana e prudente gestione.

1. Procedura di selezione

Il Fondo Giornalisti, in occasione della procedura di selezione del/i gestore/i, della compagnia assicurativa o del depositario, trasmette alle società candidate l'elenco dei *"Soggetti coinvolti nella gestione del fondo pensione"*, di cui al paragrafo n. 2 del presente Documento, e riceve da ciascuna Società candidata una specifica attestazione scritta del seguente tenore:

- a) che il gestore / compagnia assicurativa / depositario sia dotato di un'adeguata politica di gestione dei conflitti di interesse e che, a tal fine, mantenga e applichi idonee disposizioni organizzative e procedurali allo scopo di adottare tutte le misure ragionevoli destinate ad evitare, nello svolgimento delle attività oggetto dell'incarico in corso di assegnazione, che i conflitti di interesse incidano negativamente sugli interessi degli aderenti e dei beneficiari del Fondo;
- b) che la composizione degli organi di amministrazione del gestore / compagnia assicurativa non configuri situazioni di conflitto di interesse, nello svolgimento delle attività oggetto dell'incarico in corso di assegnazione, suscettibili di incidere negativamente sugli interessi degli aderenti e dei beneficiari del Fondo.

I medesimi soggetti sono tenuti a comunicare tempestivamente al Fondo ogni eventuale sopravvenuta situazione che possa avere rilevanza in materia di conflitti di interesse. Le comunicazioni pervenute saranno oggetto di valutazione da parte del Consiglio di Amministrazione, nell'ottica della tutela degli aderenti e dei beneficiari.

I soggetti rilevanti, come definiti al paragrafo 2 sono tenuti ad informare tempestivamente il Consiglio Di Amministrazione dell'eventuale insorgenza di situazioni potenzialmente conflittuali e ad astenersi dalla partecipazione ad ogni fase successiva inerente alla selezione.

Qualora nell'interesse degli aderenti il Consiglio Di Amministrazione reputasse opportuno procedere con l'affido delle risorse ad un gestore/assicurazione, in relazione alla quale un soggetto rilevante abbia dichiarato un proprio interesse, deve adeguatamente motivare le ragioni e la convenienza per il Fondo Pensione dell'operazione.

Il consiglio di amministrazione dovrà approvare tale l'operazione

con la maggioranza dei componenti presenti ad esclusione degli amministratori "correlati".

2. Investimento in strumenti finanziari emessi da società appartenenti al gruppo del gestore o del depositario.

Fondo Pensione Complementare dei Giornalisti Italiani

A fini di monitoraggio e verifica, il depositario e ciascun gestore si scambiano tra di loro e comunicano al Fondo la composizione dei rispettivi gruppi, il cui perimetro è identificato in base alla normativa del settore di appartenenza. Tale comunicazione, da effettuare con cadenza almeno annuale e, comunque, ogni qualvolta intervengano variazioni di rilievo, deve contenere la denominazione di ciascuna società dei rispettivi gruppi. Tale comunicazione deve essere trasmessa alla Direzione generale del fondo che verifica l'adempimento e la correttezza dello stesso e informa tempestivamente il consiglio nel caso dell'insorgenza di eventuali situazioni di possibile conflitto d'interesse.

Non è consentito al gestore investire in strumenti finanziari emessi da società appartenenti al gruppo del gestore o del depositario salvo se diversamente pattuito nei mandati di gestione.

Il gestore per il quale la convenzione consenta l'utilizzo di strumenti finanziari emessi da società appartenenti al gruppo del gestore stesso o del depositario, dovrà dare tempestiva comunicazione qualora il controvalore della transazione sia di ammontare superiore a quanto stabilito nel mandato di gestione.

Le comunicazioni pervenute saranno oggetto di valutazione da parte del consiglio di amministrazione del Fondo, nell'ottica della tutela degli aderenti e dei beneficiari del Fondo.

3. Altre situazioni rilevanti ai fini del conflitto di interessi.

La Direzione Generale ad esito dello scambio delle informazioni di cui ai paragrafi nn. 1 e 2, comunica al Consiglio Di Amministrazione l'emersione di uno o più dei seguenti punti:

- a) la sussistenza di rapporti di controllo tra il gestore e il depositario;
- b) il controllo del gestore da parte dei soggetti sottoscrittori delle fonti istitutive;
- c) la gestione delle risorse del fondo funzionale ad interessi dei soggetti sottoscrittori delle fonti istitutive, dei datori di lavoro tenuti alla contribuzione, del gestore, o di imprese dei loro gruppi;
- d) ogni altra relazione d'affari, riguardante il fondo pensione, il gestore, il depositario, i sottoscrittori delle fonti istitutive e i datori di lavoro tenuti alla contribuzione, che possa influenzare la corretta gestione del fondo.

Il consiglio di amministrazione del Fondo, ricevuta la predetta comunicazione, verifica l'insussistenza di condizioni che possono determinare: 1) distorsione nella gestione efficiente delle risorse del Fondo; 2) gestione delle risorse del Fondo non conforme all'esclusivo interesse degli aderenti, beneficiari delle prestazioni previdenziali.

Qualora ricorra la situazione individuata *sub b)*, il Fondo effettua una ulteriore valutazione circa l'insussistenza di profili di incompatibilità ai sensi dell'articolo 9 del DM 166/2014 e fornisce adeguata informativa nell'ambito della Comunicazione periodica. In ogni caso, al ricorrere di una delle situazioni *sub a)*, *b)*, *c)*, *d)*, ne viene fornita adeguata informativa nell'ambito della relazione degli amministratori al bilancio di esercizio.

Gestione Diretta

Procedura di selezione degli strumenti finanziari

Il Fondo seleziona gli strumenti finanziari secondo una procedura che rispetti i criteri di trasparenza, con accertamento di eventuali conflitti di interesse, svolta avendo quale primario obiettivo l'interesse degli iscritti e dei beneficiari delle prestazioni.

Fondo Pensione Complementare dei Giornalisti Italiani

I soggetti rilevanti, come definiti al paragrafo 2 sono tenuti ad informare tempestivamente il Consiglio Di Amministrazione dell'eventuale insorgenza di situazioni potenzialmente conflittuali.

Nelle procedure di selezione di strumenti finanziari la Direzione Generale d'intesa con la Funzione Finanza, deve valutare, limitatamente alle informazioni pubblicamente disponibili, l'insussistenza di conflitti di interesse ovvero, in caso contrario, comunicano al Consiglio Di Amministrazione la relazione o il rapporto rilevato con riferimento ai soggetti rilevanti o alle parti correlate

Laddove si rilevi un potenziale conflitto di interessi riguardante un soggetto rilevante con funzioni istruttorie, questi ha l'obbligo di astenersi da tutte le fasi successive del processo.

Qualora nell'interesse degli aderenti il Consiglio Di Amministrazione reputasse opportuno procedere con l'impiego delle risorse in strumenti, in relazione ai quali un soggetto rilevante abbia dichiarato ovvero sia stato rilevato un interesse in potenziale conflitto, deve adeguatamente motivare le ragioni e la convenienza per il Fondo Pensione alla conclusione dell'operazione.

Il consiglio di amministrazione dovrà approvare tale l'operazione con la maggioranza dei componenti presenti ad esclusione degli amministratori "correlati".

Interessi delle Funzioni fondamentali e della Funzione Finanza se esternalizzate

Ad esito di un sopraggiunto investimento diretto, il Consiglio aggiorna le Funzioni Fondamentali e la Funzione Finanza se esternalizzate, chiedendo loro di comunicare tempestivamente la sopravvenienza di conflitti di interesse.

Scelta delle controparti

Controparti utilizzate dal gestore per lo svolgimento di servizi, in conflitto di interessi con il Fondo pensione.

All'atto del conferimento del mandato di gestione, il Fondo richiede al gestore di operare esclusivamente con controparti di mercato di primaria importanza, che non appartengono al proprio gruppo, ripartendo i volumi di negoziazione, al fine di minimizzare il rischio di controparte, assicurando nel contempo il rispetto del principio della *best execution*. Per le operazioni sui mercati non regolamentati, il Fondo stabilisce limiti minimi di rating delle controparti utilizzabili, sia per le operazioni a breve che per quelle a lungo termine.

Nelle ipotesi in cui, pur nel rispetto delle previsioni sopra elencate, il gestore ravvisi che una o più controparti utilizzate siano soggetti in potenziale conflitto di interessi con il Fondo, dovrà darne comunicazione scritta al Fondo, specificando la natura dell'interesse in conflitto.

Il Fondo, all'esito di tale comunicazione, potrà richiedere al gestore di interrompere il ricorso a tale/i soggetto/i, con tempistiche e modalità che permettano di rispettare l'efficiente gestione.

Esercizio dei diritti di voto

Fondo Pensione Complementare dei Giornalisti Italiani

Esercizio del diritto di voto inerente ai valori mobiliari nei quali sono investite le risorse del Fondo Pensione.

Nel caso di esercizio del diritto di voto, il Consiglio Di Amministrazione si assicura che il voto inerente ai valori mobiliari nei quali sono investite le risorse del Fondo sia esercitato nell'esclusivo interesse degli iscritti e dei beneficiari, anche nelle fattispecie in cui la rappresentanza per l'esercizio del diritto di voto sia delegata a terzi.

Il Fondo produce e conserva apposita documentazione attestante il processo decisionale seguito per l'esercizio del diritto di voto.

Nelle fattispecie di delega a terzi della rappresentanza per l'esercizio del diritto di voto, il Fondo rilascia al terzo delegato una procura scritta per ciascuna votazione prevista nell'ordine del giorno di ciascuna assemblea, affinché il voto sia esercitato secondo le istruzioni vincolanti impartite dal consiglio di amministrazione del Fondo.

Il Fondo si astiene dal voto in relazione alle Parti Correlate.

7. Incompatibilità

Amministratori, sindaci, direttore generale, Funzione Finanza

Lo svolgimento di funzioni di amministrazione, direzione e controllo nel Fondo è incompatibile con lo svolgimento di funzioni di amministrazione, direzione e controllo nel gestore convenzionato, nel depositario e in altre società dei gruppi cui appartengono il gestore convenzionato e il depositario.

A tal fine, l'esponente del Fondo dichiara l'insussistenza dell'incompatibilità e si impegna a comunicare eventuali variazioni delle informazioni trasmesse.

Gestore e depositario

Quanto ai rapporti tra gestore e depositario, non costituiscono incompatibilità i rapporti di controllo o collegamento tra tali enti, a patto che siano rispettate le condizioni della vigente disciplina della Banca d'Italia. A tal fine gestori e depositario si impegnano a comunicare al fondo pensione eventuali variazioni.

8. Registro dei Conflitti di Interesse

Le situazioni e le operazioni in conflitto di interesse di cui al presente Documento sono annotate in un apposito Registro dei Conflitti di Interesse (in breve: Registro), la cui tenuta ed aggiornamento sono a cura del Direttore generale.

Il Registro può essere tenuto anche solo in formato digitale, corredato da firma elettronica del Direttore e da indicazione dell'ultima data di aggiornamento.

Il Registro riporta, in ordine cronologico di rilevazione, le singole situazioni e operazioni in conflitto di interesse e le informazioni di seguito indicate inerenti alle stesse:

- a) NUMERO PROTOCOLLO E DATA: in cui riportare i dati identificativi della situazione e/o operazione in conflitto di interesse;
- b) SOGGETTO: soggetto in capo al quale si manifesta il conflitto di interesse;

Fondo Pensione Complementare dei Giornalisti Italiani

- c) DATI DEL SOGGETTO: nome, cognome della persona fisica/denominazione e ragione sociale della società;
- d) OGGETTO: individuazione della situazione e/o operazione in conflitto di interesse;
- e) AREA DI ATTIVITÀ DEL CONFLITTO DI INTERESSE: area gestionale/operativa nella quale si manifesta concretamente il conflitto di interesse;
- f) AZIONI POSTE IN ESSERE: modalità di intervento del Fondo al verificarsi della fattispecie di conflitto.

In occasione della prima riunione successiva alla rilevazione, e alla conseguente annotazione nel Registro, il Direttore generale informa il consiglio di amministrazione e il collegio sindacale per le valutazioni di competenza.

9. Allegati – Modelli di dichiarazione

(effettuate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Incompatibilità e interessi degli amministratori/sindaci/direttore generale

Il sottoscritto

componente del consiglio di amministrazione e componente della commissione patrimonio e finanza e componente della commissione platea

componente del collegio sindacale

direttore generale

Funzione Finanza

del fondo pensione Fondo Pensione Complementare dei Giornalisti Italiani, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 2000 e s.m.i., le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del Codice Penale e delle norme speciali in materia, consapevole delle disposizioni vigenti in materia di conflitti di interesse ed incompatibilità ai sensi del D.M. n. 166/2014, esaminato il Documento per la gestione dei conflitti di interesse predisposto da Fondo Pensione Complementare dei Giornalisti Italiani, nello svolgimento del proprio incarico o funzione si impegna a perseguire gli obiettivi e gli interessi generali del Fondo, astenendosi da attività, comportamenti e atti comunque incompatibili con gli obblighi connessi al rapporto intrattenuto col Fondo stesso.

Il sottoscritto, inoltre, dichiara quanto segue:

- incompatibilità

Di non avere alcun incarico di componente di organi di amministrazione o controllo né direzione generale nei gestori del fondo pensione Fondo Pensione Complementare dei Giornalisti Italiani, nel depositario e nelle società dei gruppi di cui i predetti soggetti fanno parte.

- Conflitti di interesse

Fondo Pensione Complementare dei Giornalisti Italiani

È consapevole dell'obbligo di dichiarazione dei propri interessi e di astensione, come stabilito dall'art. 2391 cod. civ.

dichiara di non intrattenere rapporti o relazioni di alcun tipo con i soggetti coinvolti nella gestione del Fondo, come definiti al paragrafo n. 2 del presente Documento; ovvero

di avere le seguenti relazioni o rapporti con i seguenti soggetti coinvolti nella gestione del Fondo, come definiti al paragrafo n. 2 del presente Documento

Ente	Descrizione tipo di relazione

--	--

Il sottoscritto assume l'onere di informare il fondo pensione Fondo Pensione Complementare dei Giornalisti Italiani di eventuali modifiche delle circostanze dichiarate. È inoltre consapevole che, in caso di mancata o omessa comunicazione, oltre a tutte le responsabilità previste dalla normativa di riferimento, Fondo Pensione Complementare dei Giornalisti Italiani potrà attivarsi per l'eventuale risarcimento dei danni subiti.

Luogo, data

Firma

Fondo Pensione Complementare dei Giornalisti Italiani

Dichiarazione del depositario

Il sottoscritto, legale rappresentante del depositario, incaricata dal fondo pensione Fondo Pensione Complementare dei Giornalisti Italiani per lo svolgimento delle attività di cui all'articolo 7, D.Lgs. n. 252/2005, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 2000 e s.m.i., le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del Codice Penale e delle norme speciali in materia, consapevole delle disposizioni vigenti in materia di conflitti di interesse ed incompatibilità ai sensi del D.M. n. 166/2014, esaminato il Documento per la gestione dei conflitti di interesse predisposto da Fondo Pensione Complementare dei Giornalisti Italiani, nello svolgimento del proprio incarico o funzione si impegna a perseguire gli obiettivi e gli interessi generali del Fondo, astenendosi da attività, comportamenti e atti comunque incompatibili con gli obblighi connessi al rapporto intrattenuto col Fondo stesso.

In particolare, segnala i seguenti rapporti con esponenti del Fondo (amministratori, sindaci, direttore generale, responsabile della Funzione Finanza):

Esponente	Descrizione

Segnala, inoltre, i seguenti rapporti con altri soggetti coinvolti nella gestione del Fondo, come definiti al paragrafo n. 2 del presente Documento:

Esponente	Descrizione

Il sottoscritto dichiara che non sussistono incompatibilità ai sensi della normativa vigente e che non sussistono rapporti di controllo tra il gestore e il depositario (e viceversa).

Il sottoscritto assume l'onere di informare il fondo pensione Fondo Pensione Complementare dei Giornalisti Italiani di eventuali modifiche delle circostanze dichiarate.

È inoltre consapevole che, in caso di mancata o omessa comunicazione, oltre a tutte le responsabilità previste dalla normativa di riferimento, il Fondo potrà attivarsi per l'eventuale risarcimento dei danni subiti.

Luogo, data

Firma

Fondo Pensione Complementare dei Giornalisti Italiani

Dichiarazione dei gestori finanziari

Il sottoscritto, legale rappresentante del gestore, incaricato dal fondo pensione Fondo Pensione Complementare dei Giornalisti Italiani per lo svolgimento del servizio di gestione professionale delle risorse patrimoniali del Fondo di cui all'articolo 6, D.Lgs. n. 252/2005, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 2000 e s.m.i., le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del Codice Penale e delle norme speciali in materia, consapevole delle disposizioni vigenti in materia di conflitti di interesse ed incompatibilità ai sensi del D.M. n. 166/2014, esaminato il Documento per la gestione dei conflitti di interesse predisposto da Fondo Pensione Complementare dei Giornalisti Italiani, nello svolgimento del proprio incarico o funzione si impegna a perseguire gli obiettivi e gli interessi generali del Fondo, astenendosi da attività, comportamenti e atti comunque incompatibili con gli obblighi connessi al rapporto intrattenuto col Fondo stesso.

In particolare segnala i seguenti rapporti con esponenti del Fondo (amministratori, sindaci, direttore generale, responsabile della Funzione Finanza):

Esponente	Descrizione

Segnala, inoltre, i seguenti rapporti con altri soggetti coinvolti nella gestione del Fondo, come definiti al paragrafo n. 2 del presente Documento:

Esponente	Descrizione

Il sottoscritto dichiara che non sussistono incompatibilità ai sensi della normativa vigente, che non sussistono rapporti di controllo tra il gestore e la banca depositaria (e viceversa) né rapporti di controllo da parte dei soggetti sottoscrittori delle fonti istitutive.

Il sottoscritto assume l'onere di informare il fondo pensione Fondo Pensione Complementare dei Giornalisti Italiani di eventuali modifiche delle circostanze dichiarate.

È inoltre consapevole che, in caso di mancata o omessa comunicazione, oltre a tutte le responsabilità previste dalla normativa di riferimento, il Fondo potrà attivarsi per l'eventuale risarcimento dei danni subiti.

Luogo, data

Firma

Dichiarazione dell'advisor finanziario

Il sottoscritto, legale rappresentante dell'advisor, incaricato dal fondo pensione Fondo Pensione Complementare dei Giornalisti Italiani per lo svolgimento del servizio di consulenza relativamente al monitoraggio della gestione finanziaria del Fondo, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 2000 e s.m.i., le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del Codice Penale e delle norme speciali in materia, consapevole delle disposizioni vigenti in materia di conflitti di interesse ed incompatibilità ai sensi del D.M. n. 166/2014, esaminato il Documento per la gestione dei conflitti di interesse predisposto da Fondo Pensione Complementare dei Giornalisti Italiani, nello svolgimento del proprio incarico o funzione si impegna a perseguire gli obiettivi e gli interessi generali del Fondo, astenendosi da attività, comportamenti e atti comunque incompatibili con gli obblighi connessi al rapporto intrattenuto col Fondo stesso.

In particolare, segnala i seguenti rapporti con esponenti del Fondo (amministratori, sindaci, direttore generale, responsabile della Funzione Finanza):

Esponente	Descrizione

Segnala, inoltre, i seguenti rapporti con altri soggetti coinvolti nella gestione del Fondo, come definiti al paragrafo n. 2 del presente Documento:

Esponente	Descrizione

Il sottoscritto assume l'onere di informare il fondo pensione Fondo Pensione Complementare dei Giornalisti Italiani di eventuali modifiche delle circostanze dichiarate.

È inoltre consapevole che, in caso di mancata o omessa comunicazione, oltre a tutte le responsabilità previste dalla normativa di riferimento, il Fondo potrà attivarsi per l'eventuale risarcimento dei danni subiti.

Luogo, data

Firma

Fondo Pensione Complementare dei Giornalisti Italiani

Dichiarazione del service amministrativo, della società incaricata della Funzione di Revisione Interna, della società incaricata della Funzione di Gestione del Rischio, della società incaricata della Funzione Attuariale, della società o ente incaricata della Funzione Finanza, e della società incaricata della revisione legale dei conti

Il sottoscritto, legale rappresentante di, fornitore del fondo pensione Fondo Pensione Complementare dei Giornalisti Italiani per lo svolgimento del servizio di, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 2000 s.m.i., le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del Codice Penale e delle norme speciali in materia, consapevole delle disposizioni vigenti in materia di conflitti di interesse ed incompatibilità ai sensi del D.M. n. 166/2014, esaminato il Documento per la gestione dei conflitti di interesse predisposto da Fondo Pensione Complementare dei Giornalisti Italiani, nello svolgimento del proprio incarico o funzione si impegna a perseguire gli obiettivi e gli interessi generali del Fondo, astenendosi da attività, comportamenti e atti comunque incompatibili con gli obblighi connessi al rapporto intrattenuto col Fondo stesso.

In particolare, segnala i seguenti rapporti con esponenti del Fondo (amministratori, sindaci, direttore generale, responsabile della Funzione Finanza):

Esponente	Descrizione

Il sottoscritto assume l'onere di informare il fondo pensione Fondo Pensione Complementare dei Giornalisti Italiani di eventuali modifiche delle circostanze dichiarate.

È inoltre consapevole che, in caso di mancata o omessa comunicazione, oltre a tutte le responsabilità previste dalla normativa di riferimento, il Fondo potrà attivarsi per l'eventuale risarcimento dei danni subiti.

Luogo, data

Firma

10. Modifiche al Documento apportate nell'ultimo triennio

Si descrivono di seguito le modifiche apportate al presente Documento nell'ultimo triennio.

Data	Descrizione della modifica	Descrizione delle indicazioni che sono state sostituite
05 ottobre 2023	Aggiornamento e revisione complessiva del documento	È stato rivisto l'assetto complessivo del documento in una logica di rafforzamento dei presidi di controllo.
25 giugno 2021	Adeguamento alla normativa IORP II	Il documento è stato rivisto alla luce dell'introduzione delle Funzioni Fondamentali e del nuovo assetto derivante dal recepimento della normativa IORP II
9 luglio 2019	Aggiornamento a seguito modifiche statutarie	Recepimento modifiche alla platea dei beneficiari, alla implementazione del compito di revisione legale dei conti in capo al Collegio Sindacale, nuova formulazione adempimenti in capo al CDA
2 ottobre 2018	Cambio Gestore e Sede Legale Depositario	Le Modifiche recepiscono il cambio di un gestore del comparto prudente e il cambio di sede legale dalla Banca Depositaria
20 aprile 2017	Implementazione Funzione Controllo Interno	È stato modificato il testo del documento per recepire l'implementazione della Funzione Controllo Interno
25 maggio 2016	Prima approvazione	

Fondo Pensione Complementare dei Giornalisti Italiani

Iscritto all'albo dei Fondi Pensione al n. 1352

Soggetti interessati alla gestione del fondo pensione

I Soggetti coinvolti nella gestione del **Fondo Pensione Complementare dei Giornalisti Italiani** sono:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Alessia Marani
Vicepresidente	Sergio Moschetti
	Giovanni Dragoni
	Edmondo Rho
	Enrico Romagnoli
	Tiziana Stella
	Vincenzo Varagona
	Roberto Covallero
	Marco Micocci
	Fabio Pennini
	Mario Tagliafierro
	Giuseppe Zavatta
Direttore generale	Fabio Porcelli

COLLEGIO DEI SINDACI

Presidente	Goffredo Hinna Danesi
	Renato Pedullà
	Andrea Sbardellati
	Goffredo Hinna Danesi
	Giada Monetti

FUNZIONE FINANZA

Inpgi, responsabile Filippo Manuelli.

FUNZIONE GESTIONE DEI RISCHI

MangustaRisk Limited, responsabile Davide Cipparrone.

FUNZIONE DI REVISIONE INTERNA

Bruni, Marino & C. Srl Società Benefit, responsabile Fabrizio Marino.

GESTORI FINANZIARI

Comparto **GARANTITO**
Cattolica Assicurazione.

Comparto **BREVE TERMINE**

Gestore: Groupama
Gestore: Amundi SGR
Gestore Vanguard Group
Gestore: SPDR (State Street)

Fondo Pensione Complementare dei Giornalisti Italiani

Iscritto all'albo dei Fondi Pensione al n. 1352

Comparto MEDIO TERMINE

Gestore: BlackRock Investment Management UK

Gestore: Credit Suisse (Italy) Spa

Gestore: Eurizon Capital (gruppo Intesa Sanpaolo Spa)

Gestore: Azimut Capital Management Sgr Spa

Comparto LUNGO TERMINE

Gestore: Amundi SGR Spa

Gestore: Pictet & CIE Sa

GESTORI INVESTIMENTI DIRETTI

Gestore: Azimut libera Impresa

Gestore: Clessidra Private Equity SGR S.p.A.

Gestore: Permira

DEPOSITARIO

BNP Paribas Securities Services

SERVICE AMMINISTRATIVO

Previnet Spa, direttore Alessio Garbin

Roma, 30 ottobre 2023

Fabio Porcelli
Direttore Generale

